

NUOVI DEFIBRILLATORI

A Ciriè tutti i cuori più protetti

Proseguono le iniziative del progetto «Ciriè Città Cardioprotetta» nato dalla *partnership* tra la Città di Ciriè e la Croce Verde Torino. Sabato 21 maggio si è svolta presso la sezione di Ciriè della Croce Verde la seconda edizione del corso di abilitazione per operatori Dae (defibrillatori automatici esterni) rivolta alla Polizia Locale, al personale delle scuole e delle associazioni che collaborano con il Comune per garantire l'assistenza alle manifestazioni organizzate sul territorio. Al termine del percorso formativo condotto dagli istruttori della Croce Verde, tutti i partecipanti hanno ottenuto l'abilitazione all'utilizzo dei Dae e così, ai quindici cittadini abilitati nel mese di marzo, si aggiungono sette tra **agenti della Polizia Locale e dipendenti comunali, dieci** tra insegnanti e personale delle scuole cittadine e tre volontari dell'Associazione Radio Emergenza Base Sierra. Ulteriori corsi di formazione verranno proposti nei prossimi mesi e saranno aperti alla cittadinanza per favorire la più ampia diffusione della cultura della cardioprotezione. La disponibilità sul territorio di numerose postazioni pubbliche, munite di defibrillatore dislocate in posizione strategica e la formazione di un numero sempre maggio-

re di persone capaci di utilizzare questi dispositivi in caso di necessità, concorrono ad aumentare il livello di sicurezza dei ciriacesi e di quanti frequentano la città in occasione dei numerosi eventi e manifestazioni programmati per il periodo estivo e non solo. «Siamo veramente orgogliosi di aver potenziato il progetto 'Ciriè Città Cardioprotetta'» commenta l'assessore alla Sanità Andrea Sala «che non sostituisce ma si somma alla rete di primo soccorso già esistente sul territorio, cui l'Ospedale di Ciriè fa capo. Oltre all'installazione dei Dae, componente essenziale dell'iniziativa è la parte formativa: con l'ultimo corso, sono circa 35 gli operatori già formati dalla Croce Verde e altri se ne aggiungeranno nel prossimo futuro. Pensiamo infatti che poter formare anche semplici cittadini all'utilizzo dei Dae sia indispensabile per poter accrescere il livello di sicurezza in città. Ricordo infatti che in caso di arresto cardiaco, il tempo è vita e ogni ritardo, anche minimo, nell'intervenire può risultare pericoloso. Ringrazio veramente la Croce Verde per la preziosa collaborazione nel percorso formativo: come sempre i loro corsi sono pratici, diretti ed estremamente efficaci».

T.M.

